

Raid israeliano su Gaza, 120 morti

Pubblicato: Sabato 27 Dicembre 2008

Le Forze di Difesa Israeliane stanno bombardando dalle prime ore della mattina la striscia di Gaza. Nei diversi raid, che hanno come obiettivo le installazioni militari e i miliziani di Hamas, sarebbero state **uccise – secondo fonti mediche – circa 120 persone**. Uno dei primi attacchi ha **colpito la sede della polizia** nel corso della **cerimonia di giuramento** dei nuovi agenti, mentre nel corso dei successivi attacchi sono state distrutte tutte le stazioni della polizia di Hamas nel territorio della Striscia. Tra i morti ci sarebbe anche il capo della polizia Tawfik Jabber. E' stato **colpite anche le infrastrutture del porto di Gaza**, già isolato dal blocco navale.

«Gli obiettivi che sono stati attaccati erano stati individuati dai servizi informazione negli scorsi mesi e comprendono **terroristi di Hamas** che operavano da basi, comandi, **basi di addestramento e arsenali bellici**» hanno spiegato fonti militari israeliane. Un attacco preventivo a seguito dell'annuncio del movimento armato palestinese di ritornare a colpire il territorio israeliano al di là della linea di confine stabilita dall'armistizio del 1950.

All'indomani dell'interruzione del blocco terrestre e navale che isolava la Striscia, ha vinto la linea dura di **chi, nel governo guidato da Kadima, intendeva colpire da subito il movimento islamista**, prima che si intensificassero i lanci di Qassam verso le cittadine israeliane a ridosso della Striscia. In una intervista ad un quotidiano in lingua araba edito a Londra il presidente israeliano Shimon Peres ha specificato però che le operazioni di bombardamento sono volte a colpire Hamas, ma non sono il preludio ad un ritorno dell'occupazione nella Striscia: **«non entreremo a Gaza, ci sono altri mezzi**. Non ce ne siamo andati da Gaza per tornarci». **Hamas ha annunciato immediate azioni** in risposta «all'aggressione degli occupanti».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it